fcei federazione delle chiese evangeliche in Italia

# POLICY SULLA TUTELA DI BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI E CODICE DI CONDOTTA

**Ultima revisione: settembre 2025**

**Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia**
**via Firenze 38 - 00184 Roma**

**tel. 0039 06 4825120**
**www.fcei.it - www.mediterraneanhope.com**

# SOMMARIO

## POLICY SULLA TUTELA DI BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI


INTRODUZIONE 2
GLOSSARIO 2
L'IMPEGNO DELLA FCEI NEI CONFRONTI DI BAMBINI, BAMBINE E ADOLECSENTI 3
SCOPO DELLA POLICY 5
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO 5
AMBITI DI APPLICAZIONE DELLA POLICY 6
PROCEDURE PER LA TUTELA DI BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI 7
ITER PROCEDURALE PER LE SEGNALAZIONI 8
CODICE DI CONDOTTA 10

# POLICY SULLA TUTELA DI BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI

## INTRODUZIONE

La Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (FCEI) si impegna a essere un'organizzazione sicura, accogliente e protettiva per tutte le bambine, i bambini e gli/le adolescenti coinvolti nei suoi programmi, attività e progetti. È responsabilità di tutto il personale, dei collaboratori e dei partner della Federazione garantire il rispetto dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, adottando comportamenti etici e consapevoli volti a prevenire ogni forma di abuso, sfruttamento o negligenza, in particolare di natura sessuale. La Federazione ritiene prioritario promuovere una cultura organizzativa della protezione, fondata sulla prevenzione, sull'ascolto, sulla segnalazione tempestiva e su una risposta adeguata ai rischi connessi alla tutela. Lo scopo della Safeguarding Policy è regolamentare il funzionamento dei programmi, delle attività e del lavoro della FCEI in modo che i bambini e gli adulti con cui l'organizzazione viene in contatto non incorrano in alcun tipo di violenza, maltrattamento o danno. Questa policy si applica obbligatoriamente a tutto il personale FCEI (dipendenti e collaboratori), agli operatori territoriali, ai soci, ai rappresentanti come i membri del Consiglio direttivo, ai consulenti esterni, ai visitatori dei progetti, gli stagisti e i volontari. La policy si applica anche ai partner con cui la FCEI entra in contatto per l'implementazione dei progetti e per l'erogazione dei servizi.

## GLOSSARIO

### PROTEZIONE MINORI

Le azioni che individui, organizzazioni, paesi e comunità intraprendono per la protezione dei minori da atti di violenza, maltrattamento, molestie (abusi) e sfruttamento.

### ABUSO MINORILE

Secondo la definizione della World Health Organization (WHO) è abuso sui minori o maltrattamento sui minori: "ogni genere di maltrattamento fisico e/o emotivo, abuso sessuale, abbandono, negligenza e sfruttamento a fini commerciali o di altra natura, che abbia come conseguenza un danno reale o potenziale per la salute, la sopravvivenza, lo sviluppo o la dignità del bambino nel contesto di un rapporto di responsabilità, fiducia o potere."

### MINORI

Chiunque abbia un'età inferiore ai 18 anni è considerato dalle Nazioni Unite minore, Articolo 1. della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC).

### STRUMENTI DI TUTELA

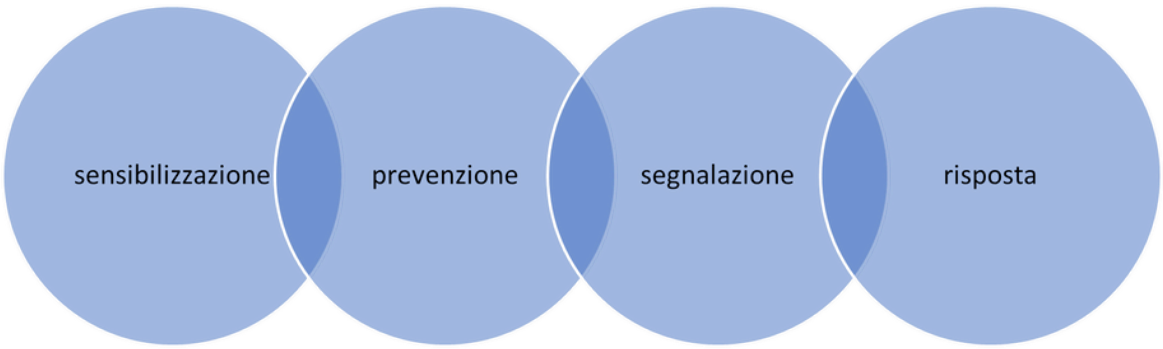
Un insieme di policies, procedure e pratiche volte ad assicurare che nessun danno venga arrecato a persone minori come conseguenza del contatto con i programmi, le azioni o le persone facenti capo a una organizzazione e che un eventuale danno sia gestito in modo adeguato

### VIOLENZA SUI MINORI

La violenza sui minori comprende qualsiasi azione, omissione o qualsiasi comportamento dovuto a negligenza o imperizia da parte di singoli individui, istituzioni o sistemi che provochi un danno, diretto o indiretto, a bambini e adolescenti, compromettendo il loro benessere e limitando le loro possibilità di crescere in modo sicuro, sano e sereno verso l'età adulta.

## L'IMPEGNO DELLA FCEI NEI CONFRONTI DI BAMBINI, BAMBINE E ADOLECSENTI

La Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (FCEI), insieme alle realtà e persone che la compongono, si impegna a garantire ambienti sicuri, inclusivi e protettivi per tutte le bambine, i bambini e gli adolescenti con cui entra in contatto. In linea con i valori di accoglienza, giustizia e solidarietà che la guidano, la FCEI assume i seguenti impegni fondamentali:



## SENSIBILIZZAZIONE

Assicuriamo che tutto il personale FCEI, i suoi rappresentanti e gli operatori delle organizzazioni partner siano pienamente consapevoli dei rischi legati all'abuso e allo sfruttamento dei minori, in particolare di natura sessuale. Le famiglie e i minori stessi verranno informati, con modalità adeguate, sui comportamenti attesi dal personale e su come segnalare eventuali violazioni.

## PREVENZIONE

Promuoviamo attivamente un ambiente sicuro, in cui i diritti dei minori siano rispettati e protetti. Tutte le persone coinvolte nelle attività FCEI devono agire in modo responsabile per prevenire ogni forma di abuso o negligenza. Il personale è formato per essere in grado di effettuare la valutazione dei rischi nei programmi e progetti implementati. Ai fini della prevenzione l'assunzione e la selezione del personale, di altri collaboratori o volontari deve riflettere l'impegno della Federazione per la tutela dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, garantendo che siano adottate comunicazioni, controlli e procedure per escludere chiunque non sia idoneo a lavorare con i minori. I candidati selezionati sono avvertiti della natura vincolante di questa Policy e del Codice di Condotta e del fatto che questi si applicano sia alla vita professionale che a quella privata. La Policy deve essere incorporata in ogni sistema e processo della Federazione già esistente, o che verrà posto in essere in futuro, che ha ricadute sulla tutela dei minori, così da creare un ambiente nel quale i diritti dei bambini, delle bambine e degli adolescenti siano rispettati. La Policy deve riflettersi in ogni disposizione sia sulle risorse umane sia sulla gestione generale per indirizzare lo staff nella conduzione del proprio lavoro. La mancata osservanza degli aspetti concernenti la Policy indicati in ciascuna di queste disposizioni deve essere considerata una grave violazione disciplinare.

## SEGNALAZIONE

Ci impegniamo ad assicurare che il personale FCEI, i suoi rappresentanti e il personale di organizzazioni Partner abbiano chiaro quando è necessario segnalare un sospetto di possibile abuso e quali azioni intraprendere.

## RISPOSTA

Ogni segnalazione sarà gestita con tempestività ed efficacia. La FCEI si impegna a intervenire prontamente per proteggere, tutelare e sostenere il minore coinvolto, collaborando con i servizi competenti e garantendo riservatezza e rispetto.

## SCOPO DELLA POLICY

Lo scopo della presente Policy è di promuovere e garantire il diritto dei bambini, delle bambine alla protezione da ogni forma di maltrattamento, trascuratezza, sfruttamento e violenza ad opera di chiunque entri in contatto con loro per motivo di partecipazione ad attività promosse dalla FCEI o che si evidenzino nel corso di tali attività, ancorché verificatesi al di fuori di esse.
La Policy definisce le procedure e le buone pratiche alle quali la FCEI si attiene per aumentare la capacità di tutti di prevenire e minimizzare i rischi di maltrattamento, abuso e condotte inappropriate nella realizzazione delle attività, rispondendo in modo adeguato e tempestivo a preoccupazioni o sospetti. La FCEI adotta e attua tale Policy per tutte le attività e iniziative realizzate, al fine di essere un'organizzazione sicura per i minori, che li rispetta, protegge e valorizza. Come già esplicitato la Policy è vincolante per tutto il personale impiegato a qualsiasi titolo, dai responsabili ai volontari e visitatori di ogni organizzazione coinvolta nei progetti/programmi della Federazione.

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La Policy è stata sviluppata nel rispetto della normativa italiana ed internazionale vigente in materia di maltrattamento e abuso dell'infanzia e tutela dei diritti. Nella fattispecie, si basa sulla Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC), e si sviluppa sui suoi quattro principi fondanti:

1. Principio di non discriminazione (art. 2): tutti i diritti sanciti dalla CRC si applicano a tutti i bambini, le bambine, gli/le adolescenti e i/le giovani, senza alcuna distinzione di sesso, diverse abilità, religione, provenienza culturale e sociale, nonché caratteristiche fisiche.
2. Principio del Superiore Interesse del bambino (art. 3): in tutte le decisioni, il superiore interesse del minore deve avere la condizione preminente.
3. Principio di Vita, Sviluppo e Protezione (art. 6): ogni bambino/a, adolescente e giovane devono vedere garantito il diritto alla vita, ad un sano sviluppo ed il diritto ad essere protetti da qualunque forma di violenza o sfruttamento.
4. Principio di Partecipazione (art. 12): tutti/e i/le bambini/e, gli/le adolescenti e i/le giovani hanno il diritto di esprimere la propria opinione e il loro punto di vista deve essere preso in considerazione, anche dagli adulti.

La Policy fa inoltre riferimento ai seguenti documenti:

- Keeping Children Safe, International Child Safeguarding Standards
- Convenzione dei Diritti del Fanciullo
- Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei bambini contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali; - Convenzione di Lanzarote, 25 Aprile 2007
- Legislazione nazionale italiana in materia di tutela dei minori; - Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (UE) 2016/679 ("GDPR").

## AMBITI DI APPLICAZIONE DELLA POLICY

La presente Policy stabilisce requisiti vincolanti che riguardano tutte le aree di attività della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (FCEI), comprese la raccolta fondi, le campagne di sensibilizzazione, le iniziative di comunicazione e marketing, i progetti, gli interventi umanitari e le operazioni in contesti di emergenza. Ogni segnalazione di abuso o sfruttamento – inclusi quelli di natura sessuale – sarà gestita in conformità con la normativa vigente.

Questa Policy si applica a:

- Membri del Consiglio Direttivo, soci dell'Assemblea e volontari
- Personale FCEI assunto con qualsiasi tipo di contratto
- Donatori, giornalisti, testimonial e chiunque entri in contatto diretto con i progetti e i servizi della FCEI
- Personale e rappresentanti delle organizzazioni partner, nonché a ogni individuo, gruppo o ente che intrattenga relazioni formali o contrattuali con la FCEI e che preveda interazioni dirette con minori (definiti nel seguito come "personale delle organizzazioni partner").

## PROCEDURE PER LA TUTELA DI BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI

La FCEI definisce le procedure operative per la segnalazione e gestione di un sospetto maltrattamento, abuso o sfruttamento di bambine, bambini o adolescenti. In particolare:

Il consiglio Direttivo elegge al suo interno il referente per l'applicazione della presente Policy. Il Presidente assicura che siano prodotte ed implementate procedure per gestire la segnalazione di possibili casi di abuso e le successive azioni da intraprendere in tutti i territori ove la Federazione opera.

Le violazioni della Policy devono essere tutte segnalate, a livello centrale, al Child Safeguarding Policy manager – Focal Point, al/la quale viene assicurata una formazione adeguata perché possa accogliere e rispondere a tali segnalazioni.

Il Presidente viene informato delle segnalazioni ricevute ovvero coinvolto nella gestione del caso segnalato.

Il personale ed i rappresentanti della FCEI prima o al momento della firma di un contratto di lavoro di qualsiasi tipo devono ricevere e comprendere pienamente:

- la Policy sulla Tutela di Bambine, Bambini e Adolescenti, che include il Codice di Condotta
- la Procedura Generale per la Tutela di Bambine, Bambini e Adolescenti, comprendente ogni indicazione relativa ai contatti per le segnalazioni.

Tutti i Partner, o altre organizzazioni che hanno un formale rapporto contrattuale con la FCEI che prevede un contatto diretto con bambini, devono avere incluso nei loro contratti l'obbligo a:

- rispettare questa Policy in ogni sua forma e sapere come procedere in caso di necessità di segnalazione di un presunto abuso su bambini
- rispettare il Codice di Condotta, incluso nella Policy.

Ogni presunta violazione della Policy deve essere segnalata e investigata in accordo con la Policy stessa. Ogni violazione della Policy costituisce un illecito disciplinare che potrà essere sanzionato, nei casi più gravi, anche con il recesso dal contratto di lavoro.

Tutto il personale della Federazione, i suoi rappresentanti e il personale di organizzazioni Partner deve:

1. promuovere un ambiente di apertura all'ascolto, in relazione a questioni che riguardano la tutela dei bambini, per facilitare l'esposizione di problematiche e/o segnalazioni circa presunti abusi su bambini
2. assicurare la condivisione e diffusione di un senso di responsabilità comune tra i membri dello staff, in materia di Tutela di bambine, bambini e adolescenti; incoraggiare i bambini ad esporre problemi e preoccupazioni
3. rendere coscienti i genitori o i tutori dei bambini circa i diritti dei bambini, ciò che è accettabile o inaccettabile, e su cosa fare se sorge un problema
4. essere chiari verso genitori e tutori circa l'atteggiamento professionale che potranno aspettarsi dal personale della Federazione, nonché dai rappresentanti e Partner e chiarire nel dettaglio cosa si può fare in caso di problematiche relative ad abuso su bambini.

## ITER PROCEDURALE PER LE SEGNALAZIONI

La FCEI si impegna ad assicurare un intervento efficace in risposta ad ogni segnalazione di sospetto abuso o condotta inappropriata secondo i seguenti principi chiave:

- sicurezza e benessere delle bambine e dei bambini
- professionalità e confidenzialità lungo tutto il processo
- rispetto di tutte le parti coinvolte
- utilizzo delle buone prassi nella ricezione di una notizia di condotta inappropriata o sospetto abuso e nella sua segnalazione
- accesso alle Autorità Competenti.

In particolare, la FCEI si impegna a:

- assicurare che tutto il personale impiegato abbia chiaro quando è necessario segnalare una condotta inappropriata di un membro dello staff o volontario o un sospetto di possibile abuso ai danni di un minore beneficiario e quali azioni intraprendere
- garantire che i genitori o tutori dei minori beneficiari siano informati su come e a chi riportare eventuali preoccupazioni o sospetti
- garantire il pieno rispetto della procedura di segnalazione così come indicata dalla presente policy

## Chi può segnalare:

Tutti i dipendenti, i collaboratori, soci, stagisti e volontari della Federazione. Possono inoltre segnalare situazioni di pregiudizio anche gli operatori di enti partner qualora sprovvisti di una propria policy.

## Cosa segnalare:

Una preoccupazione, un sospetto o una certezza relativa a possibili situazioni di abuso o pregiudizio a carico di un bambino/a, di cui siano autori altri bambini/e, adulti interni e/o esterni, alla Federazione, famiglia oppure sconosciuti.

# CODICE DI CONDOTTA

La FCEI mette al centro del proprio interesse la tutela dei minori e definisce regole di comportamento per lo staff che ne assicurino la protezione. L'obiettivo del presente codice di condotta è fornire indicazioni chiare sugli standard di comportamento richiesti allo staff FCEI, per garantire la tutela di tutti i bambini e le bambine che accedono agli spazi e ai servizi della Federazione. Il presente codice di condotta e le regole ivi comprese sono da considerarsi applicabili per tutti i beneficiari dell'ente, siano essi adulti o minori, con lo scopo di creare un ambiente sicuro e accogliente per le famiglie che si rivolgono all'associazione. Qualunque infrazione al presente codice comporterà l'adozione di misure disciplinari.

Tutti i membri del personale FCEI, i volontari, i collaboratori, i rappresentanti delle organizzazioni partner, nonché tutte le persone coinvolte nei progetti e nelle attività della FCEI che possono comportare contatti diretti o indiretti con minori, si impegnano a rispettare i seguenti comportamenti:

1. Agire sempre nel migliore interesse del minore, garantendo sicurezza, rispetto e benessere fisico ed emotivo.
2. Trattare ogni bambina/o e adolescente con rispetto, indipendentemente da età, genere, religione, origine etnica, disabilità, orientamento sessuale o condizione sociale.
3. Favorire ambienti sicuri, inclusivi e accoglienti, evitando qualsiasi situazione che possa generare disagio o pericolo per il minore.
4. Garantire la presenza di almeno due adulti durante le attività con minori, evitando situazioni di isolamento.
5. Utilizzare un linguaggio appropriato, evitando toni aggressivi, minacciosi o ambigui.
6. Ottenere il consenso informato dei genitori o tutori legali per ogni attività che coinvolge direttamente i minori, comprese foto, video e interviste.
7. Segnalare immediatamente qualsiasi sospetto o evidenza di abuso, sfruttamento o negligenza secondo le procedure interne previste dalla Policy.
8. Partecipare alla formazione obbligatoria sulla tutela dei minori promossa dalla FCEI.

Comportamenti vietati:

1. Usare qualsiasi forma di violenza fisica o verbale, anche se intesa come forma di disciplina.
2. Stabilire relazioni personali inappropriate o privilegiate con un minore, al di fuori del contesto progettuale.
3. Toccare i minori in modo inappropriato o con modalità che possano essere interpretate come ambigue.
4. Permettere comportamenti offensivi, discriminatori o abusivi da parte di altri minori, adulti o personale.
5. Fare regali personali o avere scambi di favori con minori, al di fuori delle regole stabilite dalla FCEI.
6. Scattare foto o registrare video a minori senza autorizzazione scritta.
7. Condividere contenuti relativi a minori sui social media, se non espressamente autorizzato dalla FCEI.